



**Comune di Broccostella  
(Provincia di Frosinone)**

**Procedura aperta comunitaria ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs.  
36/2023 per l'affidamento del servizio di gestione dell'Asilo Nido  
comunale denominato "TRILLY"  
sito in Broccostella – Via Pecice n. 9**

**Anni Educativi: 2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 – 2029/2030 –  
2030/2031**

**Allegato "A"**

**– CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO –**

|                                                                          |           |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>PREMESSA</b> .....                                                    | <b>3</b>  |
| <b>Art. 1 – Oggetto dell'appalto</b> .....                               | <b>4</b>  |
| <b>Art. 2 – Finalità del servizio</b> .....                              | <b>4</b>  |
| <b>Art. 3 – Calendario e orario</b> .....                                | <b>5</b>  |
| <b>Art. 4 – Durata dell’Affidamento</b> .....                            | <b>5</b>  |
| <b>Art. 5 – Organizzazione e gestione del servizio</b> .....             | <b>6</b>  |
| <b>Art. 6 – Refezione e Modalità Di Preparazione Dei Pasti</b> .....     | <b>8</b>  |
| <b>Art. 7 – Campionamento e controlli alimentari</b> .....               | <b>10</b> |
| <b>Art. 8 – Approvvigionamento e autocontrollo</b> .....                 | <b>11</b> |
| <b>Art. 9 – Personale</b> .....                                          | <b>11</b> |
| <b>Art. 10 - Clausola Sociale</b> .....                                  | <b>12</b> |
| <b>Art. 11 – Progetto pedagogico</b> .....                               | <b>13</b> |
| <b>Art. 12 – Obblighi del gestore verso il personale</b> .....           | <b>14</b> |
| <b>Art. 13 – Locali e attrezzature</b> .....                             | <b>15</b> |
| <b>Art. 14 – Sicurezza</b> .....                                         | <b>15</b> |
| <b>Art. 15 – GARANZIE, RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA</b> ..... | <b>17</b> |
| <b>Art. 16 – Ammissione utenti</b> .....                                 | <b>18</b> |
| <b>Art. 17 – Gestione del servizio</b> .....                             | <b>19</b> |
| <b>Art. 18 – Importo e quadro economico</b> .....                        | <b>19</b> |
| <b>Art. 19 – Pagamenti</b> .....                                         | <b>20</b> |
| <b>Art. 20 – Tracciabilità</b> .....                                     | <b>21</b> |
| <b>Art. 21 – Subappalto</b> .....                                        | <b>21</b> |
| <b>Art. 22 – Compiti del Comune</b> .....                                | <b>22</b> |
| <b>Art. 23 – Penalità</b> .....                                          | <b>22</b> |
| <b>Art. 24 – Risoluzione</b> .....                                       | <b>24</b> |
| <b>Art. 25 – Esecuzione In Danno</b> .....                               | <b>24</b> |
| <b>Art. 26 – Recesso</b> .....                                           | <b>24</b> |
| <b>Art. 27 – Applicazioni delle disposizioni sulla privacy</b> .....     | <b>25</b> |
| <b>Art. 28 – Foro competente</b> .....                                   | <b>26</b> |
| <b>Art. 29 – Incompatibilità</b> .....                                   | <b>27</b> |
| <b>Art. 30 – Codice di Comportamento</b> .....                           | <b>27</b> |
| <b>Art. 31 – Disposizioni finali</b> .....                               | <b>27</b> |

## PREMESSA

Il nido, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 7/2020, è un servizio educativo di interesse pubblico, aperto a tutte le bambine e a tutti i bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni. Esso concorre, insieme alla famiglia, alla loro crescita e formazione, nel quadro delle politiche per l'infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il nido svolge una funzione di rilievo nella rete dei servizi sociali ed educativi del territorio, favorendo, attraverso il dialogo e la collaborazione con soggetti pubblici e privati, la costruzione di un sistema qualificato di servizi per l'infanzia.

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della gestione del servizio educativo di asilo nido, come disciplinato dalla Legge Regionale n. 7 del 5 agosto 2020 e dal Regolamento Regionale n. 12 del 16 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, presso la struttura comunale sita in Via Pecice n. 9, per cinque anni educativi decorrenti dall'a.e. 2026/2027 (inizio 01/09/2026), con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno.

L'appalto è affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto.

Per quanto non previsto dal presente capitolato si applicano le disposizioni del Codice Civile e della normativa vigente in materia di contratti pubblici.

L'impresa aggiudicataria è inoltre tenuta all'osservanza di tutte le norme adottate ai sensi di legge, emanate dalle competenti autorità governative, regionali, provinciali e comunali relative alle attività e alle operazioni inerenti e connesse al presente appalto e dovrà svolgere il servizio nel rispetto altresì del Regolamento sulla gestione degli Asili nido Comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16.11.2017, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.04.2023 e del progetto pedagogico ed educativo presentato in sede di gara.

L'Amministrazione Comunale si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali e per motivi d'opportunità.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di non affidare o affidare parzialmente il servizio, in caso di sopravvenuti elementi ostativi o cause di forza maggiore.

## Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto, di cui al presente capitolato, è la gestione del servizio educativo "Nido" presso la struttura di proprietà comunale, per cinque anni educativi (2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 – 2029/2030 – 2030/2031) e possibilità di proroga contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, per un ulteriore anno educativo (2031/2032) con le seguenti modalità di funzionamento del servizio stesso:

- Asilo nido "Trilly" in Via Pecice n.9: 25 Bambini orario giornaliero fino ad otto ore

Sono oggetto del presente appalto, nello specifico, i seguenti servizi:

1. la realizzazione del progetto pedagogico/educativo, organizzativo/gestionale e delle eventuali proposte migliorative che hanno formato oggetto dell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
2. la gestione del servizio di asilo nido nella struttura di proprietà comunale comprendente: il personale educativo, in possesso dei prescritti titoli di studio, la cura e l'igiene personale del bambino nonché gli occorrenti prodotti, la fornitura di generi alimentari e la conseguente preparazione, distribuzione e assistenza ai pasti, preparati secondo una tabella dietetica elaborata da professionista del settore, figura del personale addetto alla preparazione dei pasti, il personale ausiliario per il servizio di igiene e pulizia dei locali, con i relativi prodotti, i lavori di manutenzione ordinaria, l'organizzazione di momenti ludici e di incontro con i genitori nel corso dell'anno educativo ed in occasione di ricorrenze;
3. la formazione annuale di tutto il personale;
4. ogni altra forma strettamente collegata al servizio;
5. Il servizio di coordinamento pedagogico ai sensi dell'art.14 della Legge Regione Lazio n.7/2020;
6. L'adozione di un sistema di prevenzione e tutela delle bambine e dei bambini ai sensi dell'art. 26 della L.R. 7/2020;
7. L'adozione di un sistema di comunicazione delle assenze delle bambine e dei bambini di cui all'art. 27 della L.R. 7/2020

**Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle disposizioni contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per gli utenti e per il personale impiegato.**

## Art. 2 – Finalità del servizio

Nella nostra realtà il servizio di nido si è qualificato come risposta educativa valida ed efficace, fortemente legata al contesto demografico, sociale e culturale del territorio.

I servizi per la prima infanzia (0-3 anni) sono servizi educativi e sociali di interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni al fine di garantire loro pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione, gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali. Sono inoltre finalizzati alla conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, alla promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità educativa e alla partecipazione delle famiglie.

In particolare, il Nido ha finalità di:

- formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quelle familiari;
- affiancamento delle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

---

### Art. 3 – Calendario e orario

Il servizio educativo “Nido” si svolgerà dal 1° Settembre al 31 Luglio di ogni anno.

Il servizio di nido d’infanzia potrà rimanere chiuso esclusivamente nelle giornate riconosciute come festive secondo il calendario ufficiale nazionale (“giorni rossi”), fatto salvo quanto diversamente previsto da normative o disposizioni dall’Amministrazione Comunale.

L’inizio del servizio, in ogni anno educativo, potrà essere stabilito dall’Amministrazione Comunale.

La struttura osserverà il seguente orario di svolgimento del servizio, dal lunedì al venerdì:

- **asilo nido “Trilly” : 08.00 – 16.00.**

---

### Art. 4 – Durata dell’Affidamento

La durata dell’affidamento di gestione del servizio educativo “Nido”, è stabilita in cinque anni educativi (2026/2027 – 2027/2028 – 2028/2029 – 2029/2030 – 2030/2031) con decorrenza dal 1 settembre 2026 e termine il 31 luglio 2031 (con esclusione del mese di agosto di ogni anno).

Ai sensi dell’art. 17, commi 8 e 9, del D. Lgs. n. 36/2023, l’Amministrazione Comunale si riserva di dar luogo all’esecuzione anticipata della prestazione nelle more della stipula del contratto.

E’ fatta salva l’insindacabile facoltà dell’Amministrazione Comunale di risolvere in qualsiasi momento il contratto, nei casi stabiliti all’ art. 25 del presente capitolato. Nessuna indennità o rimborsi sono dovuti per qualsiasi titolo a causa della disdetta.

L’Amministrazione Comunale, in relazione al dettato dell’art. 120, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023 e previa verifica dell’attività svolta dall’appaltatore, si riserva la facoltà della proroga contrattuale per un ulteriore anno educativo (2031/2032), secondo quanto previsto nel presente capitolato, previo avviso da comunicarsi per iscritto all’aggiudicataria. L’impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

---

## Art. 5 – Organizzazione e gestione del servizio

### • Organizzazione/funzionamento

Il nido dovrà funzionare dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00 escluso il sabato, le domeniche e gli altri giorni riconosciuti festivi dal calendario stabilito annualmente dal gestore come da vigente regolamento comunale.

Nell'ipotesi di inserimento di minori portatori di handicap, il gestore ha l'obbligo di provvedere ad uniformarsi ai parametri di legge relativi al personale educativo di sostegno.

L'inserimento di bambini diversamente abili dovrà necessariamente essere preceduto da valutazione psico-socio-diagnostica delle strutture del territorio.

#### Rapporto numerico Adulto/Bambino

Il rapporto numerico tra educatori e bambini iscritti deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa regionale e comunale.

### • Modello Di Giornata Educativa Nel Nido Comunale (a titolo esemplificativo)

- accoglienza e momento di scambio con i genitori: dalle 8:00 alle 9:00

- colazione entro le 9:15

- dalle 9:30 alle 11:30:

Inizio della giornata educativa spuntino del mattino a base di frutta.

Ricomposizione del gruppo sezione.

Proposte di gioco di attività (differenziate per età e/o con momenti di intersezione e di piccolo gruppo, prevedendo anche il riposo mattutino, se necessario, per i più piccoli).

- Preparazione e momento del pranzo dalle 11:30 alle 13:00 (con pranzo alle 12:00 per i bambini semidivezzi-divezzi e 11:45 per i lattanti).

- Preparazione e momento del sonno pomeridiano: dalle 13:30 circa alle 15:00.

- Risveglio, merenda e avvio verso la conclusione della giornata: dalle 15:00 alle 15:30.

- Uscita e ricongiungimento con i familiari: 15:30/16:00. Durante la giornata educativa, si intercalano gli importantissimi momenti di cura. Gli orari sono naturalmente indicativi in quanto anche modulati sui bisogni specifici dei bambini.

#### a) Modalità Di Gestione

Il Gestore deve organizzare il servizio nido comunale per n. 25 posti nel modo seguente:

Sezione lattanti: lattanti dai 3 ai 12 mesi

Sezione semidivezzi dai 12 ai 24 mesi\*

Sezione divezzi dai 24 ai 36 mesi

\*La sezione dei semidivezzi si formerà all'occorrenza all'interno dei parametri dettati per l'Asilo Nido Comunale "Trilly".

Gli operatori per ogni sezione dovranno essere assegnati all'inizio dell'anno educativo, sulla base del numero di bambini iscritti in quel momento. In caso di aumento, nel corso dell'anno, del numero di bambini iscritti, dovrà essere garantita l'ulteriore assegnazione di personale necessario, nel rispetto dei rapporti numerici stabiliti dalla normativa regionale vigente.

#### **b) Attività Aggiuntive Integrative**

Nell'ambito della presentazione dell'offerta di partecipazione alla gara per l'affidamento della gestione del servizio, sarà richiesto al gestore di presentare unitamente al progetto generale di funzionamento e coordinamento educativo didattico della struttura, una proposta di regolamentazione di servizi educativi aggiuntivi, nel rispetto delle norme vigenti e dei rapporti numerici educatore-insegnante-bambino. I servizi aggiuntivi proposti potranno essere complementari al servizio nido e nel rispetto delle esigenze educative di prescolarizzazione di questo target.

All'inizio di ogni anno educativo o comunque prima dell'avvio del servizio, il gestore invia al responsabile del servizio competente il calendario annuale comprensivo degli ulteriori servizi integrativi (es. prolungamento orario, sabato, etc) offerti dalla stessa.

#### **c) Materiale Didattico E Di Consumo**

Il gestore si impegna, ad acquistare ulteriori arredamenti per gli ambienti ludici-ricreativi nel rispetto della propria metodologia pedagogica e il materiale didattico e di consumo per la gestione del servizio ( a titolo esplicativo e non esaustivo: giochi, materiale didattico, libri, cancelleria, materiale fotografico e audiovisivo, materiale cartaceo, igienico sanitario, materiale per le pulizie e materiale necessario il servizio di refezione e corredo per il sonno, in particolare lenzuolini) a norma e sufficiente per qualità e quantità in relazione alle varie aree di sviluppo del bambino e dell'ordinario funzionamento del servizio.

#### **d) Manutenzione Locali, Aree Verdi, Arredi Attrezzature**

Si richiama quanto previsto dall' Art 13.

#### **e) Utenze**

Le utenze sono totalmente a carico del Gestore che dovrà volturarle entro 60 giorni dalla stipula del contratto, a pena risoluzione del contratto per inadempimenti.

#### **f) Lo Smaltimento Rifiuti**

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti rispettando tassativamente la differenziazione degli stessi prevista dalla raccolta pubblica urbana e convogliati negli appositi contenitori pubblici per la raccolta differenziata. E tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, bagni). Qualora si verificassero otturazioni o altri malfunzionamenti degli scarichi causati dallo smaltimento improprio dei rifiuti, i costi per il ripristino degli scarichi saranno totalmente a carico del Gestore. Sono a carico del Gestore gli oneri relativi alla gestione ed organizzazione dei rifiuti anteriormente al loro conferimento nei cassonetti (es. sacchetti contenitori interni). Il Concessionario si impegna a rispettare le disposizioni comunali vigenti in materia di raccolta differenziata nonché a collaborare e a sostenere le iniziative di raccolta differenziata già in atto nelle scuole.

## **Art. 6 – Refezione e Modalità Di Preparazione Dei Pasti**

L'impresa aggiudicataria provvederà, a sua cura e spese, all'acquisto dei generi alimentari occorrenti per tutti i servizi affidati, alla gestione della dispensa ed alla preparazione dei pasti.

E' vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati nei giorni antecedenti al consumo. Pertanto, tutti i cibi erogati dovranno essere preparati in giornata.

Il menù dovrà essere così strutturato, nelle sue componenti minime:

### **Spuntino del mattino**

- frullato di frutta, mela, pera o banana

### **Pranzo**

- primo piatto
- secondo piatto
- contorno
- pane
- frutta fresca di stagione o dessert

### **Merenda del pomeriggio**

- bevanda e prodotti da forno o torta o yogurt o gelato

La preparazione e cottura dei pasti dovrà avvenire esclusivamente nel centro cottura dell'asilo nido. La preparazione e cottura dei pasti deve avvenire con i sistemi tradizionali, inteso come regime di legume caldo, con l'impiego di alimenti di prima qualità forniti da aziende qualificate, conformi alle leggi vigenti sotto il profilo merceologico e organolettico. È conseguentemente esclusa e tassativamente vietata la somministrazione di cibi e alimenti precotti.

Il Gestore provvederà, a sua cura e spese, all'acquisto di generi alimentari occorrenti, alla gestione della dispensa e della preparazione dei pasti.

La preparazione dei pasti deve essere svolta da personale alle dipendenze del Gestore, in grado di fornire un servizio efficace ed efficiente.

Il personale impiegato per il servizio deve conoscere le norme di igiene della produzione e le norme di sicurezza e prevenzione degli Infortuni sul lavoro.

Il Gestore dovrà attenersi, nella preparazione dei pasti, scrupolosamente al menù del giorno sulla base delle tabelle dietetiche stabilite d'intesa con la ASL, nonché le eventuali variazioni che la famiglia o il comitato di gestione tempestivamente dovessero comunicare.

I piatti preparati giornalmente non dovranno presentare differenze né in termini di tipologia né di quantità.



da quelli indicati nelle tabelle dietetiche.

È eccezionalmente consentita una variazione nei seguenti casi:

- un guasto agli impianti di preparazione del pasto;
- interruzione temporanea della produzione per cause varie (incidenti, blackout, scioperi etc..);
- avaria delle strutture di conservazione dei prodotti; è altresì prevista una variazione in caso di :
- allergie o incompatibilità alimentari per alcuni bambini.

Nella erogazione del servizio il Gestore deve attenersi scrupolosamente alle seguenti norme:

- servire le pietanze con la necessaria cura, attenzione e gentilezza;
- fornire al Comune di Broccostella, qualora lo richieda tutta la documentazione relativa al servizio di mensa per effettuare controlli.

La preparazione e la cottura degli alimenti dovrà essere condotta in modo tale da salvaguardare al massimo le caratteristiche igieniche ed organolettiche degli alimenti, le quantità degli ingredienti per la preparazione dei cibi dovranno essere quelle riportate nelle tabelle, formulate a crudo ed al netto degli scarti da cucina.

In particolare, si precisa:

- l'acqua utilizzata per la preparazione degli alimenti deve essere qualitativamente idonea al consumo umano di cui al D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18;
- la frutta deve essere preventivamente lavata con ogni cura con l'utilizzo di prodotti disinfettanti;
- la verdura deve essere pulita e igienizzata con appositi prodotti lo stesso giorno del consumo comprese le patate le carote che non devono essere lasciate a bagno in acqua oltre il tempo necessario per il risciacquo;
- deve essere fornita durante la somministrazione del pasto acqua oligominerale naturale;
- tutti gli alimenti deperibili (carne, pesce) non devono soggiornare a temperatura ambiente oltre il tempo necessario alla loro manipolazione e preparazione. Qualora la manipolazione dovesse interessare grossi quantitativi di merce, occorrerà rifornirsi di volta in volta di modeste quantità della materia prima da lavorare, lasciando il grosso della fornitura in cella o in frigorifero. Analogamente, le materie prime, una volta lavorate, andranno di volta in volta sottoposte a cottura o stoccaggio a temperatura di frigorifero, senza attendere di aver terminato tutto il quantitativo di merce da lavorare. Non deve trascorrere più di un'ora tra le operazioni di macinature e di impanatura degli alimenti e la cottura.;
- tutti gli alimenti devono essere preparati lo stesso giorno del consumo;
- l'eventuale raffreddamento di pietanze cotte deve essere effettuato per mezzo di abbattitori rapidi di temperatura;
- è vietata ogni forma di utilizzo di avanzi;
- tutti gli alimenti vanno riposti, protetti ed opportunamente conservati in contenitori vari a seconda della loro deperibilità. Di tutti gli alimenti conservati in frigorifero, dopo l'apertura, deve essere conservata l'etichetta originale e predisposto un apposito cartellino indicante la data di apertura della confezione;

- evitare la promiscuità tra le derrate (ad esempio: verdure crude e carne nello stesso frigorifero);
- curare il rifornimento e la rotazione delle materie prime in modo da garantire sempre la freschezza soprattutto nei vegetali a foglia, latte etc..;
- non detenere né usare i prodotti posteriormente alla data indicata come termine minimo di conservazione;
- non ricongelare le materie surgelate;
- non congelare le materie prime acquistate fresche;
- non congelare il pane;
- effettuare lo scongelamento dei prodotti in cella frigorifera + 2°C + 4°C salvo che per i prodotti che possono essere impiegati tali e quali;
- non scongelare all'aria sotto l'acqua corrente.
- mantenere le temperature di mondatura ortaggi e carne al di sotto dei 10° C;
- mantenere la temperatura di preparazione e sistemazione degli alimenti crudi, carne e pesce, su placche da forno al di sotto dei 10° C ;
- le uova pastorizzate una volta aperte, vanno consumate in giornata;
- curare, nella cottura dei cibi in acqua il rapporto acqua/alimento affinché sia il più basso possibile;
- aggiungere condimenti unitamente a fine cottura;
- non sottoporre a frittura nessuna preparazione;
- non utilizzare “fondi di cottura” ottenuti dalla prolungata soffrittura degli ingredienti quali basi per la preparazione di vivande;
- usare esclusivamente sale marino iodato;
- non utilizzare “preparati” per purè o dadi per brodo. Quale addensante è consentito solo l'utilizzo di farina o la fecola di patate;
- non utilizzare vegetali in scatola d'eccezione di pomodori pelati;
- le operazioni di impanatura a base di latte uova, usare solo uova pastorizzate;
- per la cottura deve essere impiegato pentolame in acciaio inox e vetro. Non possono essere utilizzate pentole in alluminio. Tegami, padelle, teglie in generale ogni recipiente per la cottura con rivestimento “antiaderente” va sostituito, quando all'interno presenta graffi, per evitare il rischio di cessione sostanze chimiche nocive agli alimenti in esso cucinato;
- osservare le grammature degli alimenti previste.

L'alimentazione dovrà essere somministrata in relazione all'età e ai bisogni del bambino e dovrà rispettare il regime alimentare dei piccoli con precise indicazioni sulle qualità e la quantità degli alimenti; casi di allergie e intolleranze alimentari dovranno essere documentate da idonea certificazione medica. Il personale addetto operante nell'asilo nido somministrerà al bambino i pasti della giornata e informerà i genitori di quando, quanto e come il bambino si è alimentato, con apposita scheda giornaliera

## Art. 7 – Campionamento e controlli alimentari

Il Gestore si fa carico di prelevare giornalmente una porzione a campione (almeno 50g) dei cibi somministrati e di riporli in sacchetti sterili con indicata la data di confezionamento e conservarli in frigorifero a temperatura 0° per le 72 ore successive al consumo. Sui sacchetti dovrà essere riportato il luogo, la data e l'ora del prelievo.

## **Art. 8 – Approvvigionamento e autocontrollo**

Il Gestore si rende garante delle materie prime e degli ingredienti utilizzati.

Lo stoccaggio delle materie prime deve avvenire in un apposito locale separato da quello di lavorazione: è necessario poter disporre di uno spazio per le derrate da conservare a temperatura ambiente e a temperatura di refrigerazione. In particolare, è opportuno prevedere la separazione tra diversi alimenti.

Il Gestore deve rispettare gli standard di prodotto, mantenere le caratteristiche dei prodotti offerti in quanto conformi qualitativamente a quanto richiesto dal presente capitolato.

Il Gestore, nel rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza alimentare, con particolare riferimento al Regolamento (CE) n. 853/2004, al D.Lgs. 193/2007 e successive modifiche e integrazioni, nonché alle ulteriori disposizioni nazionali ed europee applicabili, dovrà garantire la conformità dei prodotti alimentari ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente. A tal fine, il Gestore dovrà predisporre e attuare idonei sistemi di autocontrollo basati sui principi del sistema HACCP, documentati mediante apposito piano di autocontrollo. L'autocontrollo dovrà essere applicato a tutte le fasi del ciclo produttivo, dalla ricezione delle materie prime fino alla preparazione e somministrazione degli alimenti e la gestione dei rischi igienico-sanitari.

Il Gestore è sempre tenuto a fornire, su richiesta dell'ente certificati analitici le bolle di accompagnamento in cui devono essere indicate tutte le caratteristiche necessarie all'individuazione qualitativa e quantitativa delle derrate alimentari, al fine di poter determinare la conformità del prodotto utilizzato.

## **Art. 9 – Personale**

L'impresa aggiudicataria dovrà, prima della stipula del contratto, comunicare il nome del responsabile - coordinatore il quale dovrà essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 14 della L.R.7/2020, nonché dei requisiti e svolgere le funzioni previste dalla D.G.R. n. 61 del 09/02/2021 e un'esperienza di coordinamento non inferiore a due anni. Il/i coordinatore/i dovranno essere disponibili durante l'orario d'ufficio (08.00 – 16.00) e dovranno essere in grado di reperire prontamente gli operatori addetti al servizio affidato.

L'impresa aggiudicataria è tenuta, prima di iniziare il servizio, a trasmettere all'Ente, l'elenco del personale da impiegare, specificandone, oltre che le generalità, la relativa qualifica professionale, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'elenco, sia provvisoria che definitiva.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad effettuare le prestazioni, nell'ambito degli anni educativi di cui alla gara di appalto in oggetto, assicurando che tutto il personale necessario per la gestione del servizio possieda i requisiti di cui alla L.R. n. 7/2020 e s.m.i., e del R.R. n. 12/2021, con competenze ed esperienza idonea all'espletamento delle attività richieste dal presente capitolato, garantendo il rispetto del rapporto personale/numero iscritti e l'applicazione dei relativi parametri previsti dalla normativa vigente. In particolare:

- Il personale educativo dovrà essere in possesso dei titoli di studio previsti dall'art. 23 della L.R. 7/2020 e s.m.i. e dall'art. 4 del Regolamento Regionale n. 12/2021;
- Il responsabile della cucina dovrà possedere di adeguate competenze tecnico-professionali, comprovate da idonea documentazione, così come indicato nell'art. 23 della L.R. 7/2020;
- Il personale addetto al confezionamento dei cibi, oltre ai requisiti di natura sanitaria, dovrà essere in possesso di adeguata esperienza e/o formazione ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 7/2020;
- Il personale ausiliario svolgerà le mansioni elencate nell'art. 22 della menzionata legge regionale e all'art.5 del Regolamento Regionale n.12/2021.

Tutto il personale addetto all'espletamento del presente appalto dovrà possedere la documentazione sanitaria prevista dalle vigenti leggi e regolamenti e durante il servizio dovrà indossare capi di abbigliamento forniti dall'impresa stessa.

L'impresa aggiudicataria dovrà programmare la frequenza del proprio personale a corsi di aggiornamento, la cui spesa è a completo carico dell'impresa stessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche e di richiedere copia di tutti i documenti idonei ad attestare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi, che l'Impresa Aggiudicataria l.r.si impegna a fornire.

L'Impresa aggiudicataria si impegna altresì ad assicurare la presenza di personale educativo aggiuntivo, laddove richiesto, nel caso di ammissione al servizio di bambini disabili certificati ai sensi della L. 104/92.

#### Sostituzioni

L'Impresa Aggiudicataria deve limitare gli eventuali fenomeni di turn over tali da compromettere i rapporti con l'utenza.

Il personale educativo, al fine di garantire la continuità del servizio, non deve normalmente essere sostituito per tutta la durata dell'appalto; eventuali sostituzioni provvisorie o definitive sono consentite a seguito di cessazione del rapporto di lavoro o per evenienze contingenti o straordinarie o qualora il personale non rispondesse più alle esigenze contrattuali stabilite dal presente capitolato, previamente comunicate al Responsabile Comunale.

Anche il personale ausiliario potrà essere variato soltanto in casi straordinari, debitamente motivati e comunicati al funzionario comunale già citato.

Il personale assente dovrà essere sostituito entro 2 ore, salvo casi di forza maggiore, per il mantenimento dello standard numerico base.

### **Art. 10 - Clausola Sociale**

Al fine di salvaguardare le esigenze sociali di conservazione del posto di lavoro, l'aggiudicatario, si obbliga, nell'esecuzione del contratto, ad assorbire nel proprio organico con carattere di continuità, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, ivi compreso quanto previsto dall'art. 1,

comma 42 della legge 28 giugno 2012 n. 92, senza periodo di prova con riconoscimento dell'anzianità economica maturata e maturanda, e ad utilizzare prioritariamente qualora disponibile, il personale che risulta direttamente impiegato dall'appaltatore uscente nell'erogazione del servizio oggetto di appalto. Tale obbligo si intende esteso al personale che, al momento del subentro del nuovo aggiudicatario, si trova in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco ex legge 300/1970, garantendone l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro. Qualora l'appaltatore sia una cooperativa, il personale da assorbire non può essere obbligato ad associarsi alla cooperativa medesima.

Pertanto, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 102 comma 1 lett. a) del Codice, garantendo ai sensi dell'art. 102 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Al personale impiegato nei servizi oggetto di appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto.

L'Operatore economico si impegna, altresì, a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Per i fini di cui al presente articolo, l'operatore economico indica nell'offerta le modalità con le quali intende adempiere tali impegni. La stazione appaltante verifica l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi adeguato mezzo, anche con le modalità di cui all'articolo 110 del D. Lgs. n. 36/2023, solo nei confronti dell'offerta dell'aggiudicatario.

---

Il personale attualmente impiegato dal contraente uscente è quello risultante dall'elenco allegato (Allegato D ), che contiene il riferimento al numero di lavoratori impiegati e, con riferimento a ciascuno di essi, al contratto collettivo di lavoro applicato, all'inquadramento giuridico ed economico, all'orario settimanale.

L'Amministrazione comunicherà i nominativi dei lavoratori, indicati nel suddetto elenco, all'avvio del servizio, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.

In sede di offerta gli operatori economici dovranno dichiarare di accettare tali condizioni particolari per l'ipotesi in cui risulteranno aggiudicatari.

---

## **Art. 11 – Progetto pedagogico**

Il progetto pedagogico va inteso come documento nel quale è definita l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio, le modalità organizzative e di funzionamento del servizio,

secondo quanto previsto nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività educative, devono essere contenute nella proposta progettuale presentata del gestore al comune di Broccostella in sede di gara.

Il progetto pedagogico dovrà essere articolato nelle seguenti voci:

1. Il servizio è finalizzato alla realizzazione e al mantenimento di un'offerta educativa qualificata, coerente con l'identità pedagogica dei servizi per l'infanzia e conforme alla normativa regionale vigente, con particolare riferimento alla **L.R. Lazio n. 7/2020 e s.m.i.**, recante il sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia;

2. Struttura organizzativa e modalità di funzionamento del servizio (particolare attenzione alla dotazione organica e sua qualificazione, fasce orarie di compresenza del personale, etc.)

3. Progettazione organizzazione educativo del servizio

criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo attraverso la cura e l'intreccio tra spazi, tempi, relazioni, proposte educative e particolare attenzione le modalità dell'inserimento;

criteri e modalità di relazione e partecipazione delle famiglie e rapporto con il territorio;

criteri e modalità di funzionamento del gruppo di lavoro (particolare attenzione all'osservazione, documentazione del lavoro svolto, la formazione e aggiornamento del personale, la continuità educativa, al coordinamento pedagogico);

valutazione (strumenti di autovalutazione, modalità di utilizzo, tempi e verifiche);

4. Coordinatore Pedagogico

Il coordinatore pedagogico sarà responsabile del progetto educativo, della gestione dei rapporti nel gruppo di lavoro, organizzerà la formazione del personale, curerà i rapporti con le famiglie, provvederà a sviluppare in modo continuativo le informazioni sia all'interno che all'esterno del servizio, in modo da rielaborare formulare periodicamente gli obiettivi di processi di lavoro, che dovranno essere inviati al Settore Comunale Responsabile così come le variazioni del progetto. Sarà cura del coordinatore pedagogico verificare la qualità del servizio erogato, attraverso lo strumento di autovalutazione.

5. Partecipazione dei genitori

Il Concessionario provvede a favorire la partecipazione delle famiglie secondo le modalità indicate nel progetto pedagogico e promuove la Costituzione degli organi di partecipazione secondo le modalità di cui al richiamato regolamento comunale di gestione. Dell'avvenuta Costituzione degli organi di rappresentanza dei genitori deve essere data obbligatoria comunicazione al comune di Broccostella.

## Art. 12 – Obblighi del gestore verso il personale

Il Gestore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, Ivi comprese quelle in tema di Igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Il gestore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative e retributive non



inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili. Il gestore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedono il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di quanto sopra, la Stazione Appaltante acquisisce il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), attestante la regolarità contributiva e previdenziale del gestore nei confronti del personale impiegato nell'esecuzione del servizio. In caso di inadempienza contributiva accertata tramite DURC, la Stazione Appaltante procede alla trattenuta, dal pagamento dovuto all'Appaltatore, dell'importo corrispondente all'irregolarità riscontrata. Le somme così trattenute sono versate direttamente agli enti previdenziali e assicurativi competenti, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, delle disposizioni di cui al **D.Lgs. 36/2023**.

---

## **Art. 13 – Locali e attrezzature**

L'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature necessarie saranno consegnati all'Impresa Aggiudicataria per tutta la durata dell'appalto, nello stato in cui si trovano, esclusivamente per la gestione dell'attività.

I locali verranno consegnati all'Impresa Aggiudicataria nello stato di cui al verbale di consistenza del giorno di consegna, descrittivo dello stato di conservazione degli immobili e dei mobili, redatto in contraddittorio tra le parti.

Alla scadenza dell'appalto, l'Impresa Aggiudicataria è tenuta a riconsegnare gli immobili, gli impianti fissi e le attrezzature, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso. La riconsegna dovrà risultare da apposito verbale, redatto con le stesse modalità.

Gli eventuali danni ai beni mobili ed immobili e gli eventuali ammanchi di beni mobili dovranno essere riparati o reintegrati entro un termine che sarà fissato dal verbale. Trascorso inutilmente il termine, l'Amministrazione comunale avrà titolo di rivalersi sulla cauzione per un importo pari al costo di ripristino dei beni danneggiati o di mercato per quelli mancanti.

L'Impresa Aggiudicataria disporrà per lo svolgimento del servizio della struttura, comprensiva degli impianti e delle attrezzature ed il Comune assumerà a proprio carico la manutenzione straordinaria dei beni immobili, degli impianti e delle attrezzature.

---

## **Art. 14 – Sicurezza**

Sarà obbligo dell'impresa aggiudicataria adottare nell'esecuzione dei servizi tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, degli utenti e di chiunque altro e per non produrre danni a beni pubblici o privati, ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Secondo la determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti

differenti. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa aggiudicataria.

L'appaltatore è considerato "Datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, pertanto è anche il soggetto che dovrà garantire eventuali successivi coordinamenti delle attività interferenti.

Il nominativo del datore di lavoro, e dei suoi referenti preposti ed addetti alla sicurezza, dovranno essere comunicato all'Amministrazione Comunale entro una settimana dall'avvio dell'attività.

Competono al Datore di lavoro tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) tra cui, a mero titolo esemplificativo:

- redazione del Documento di Valutazione Rischi relativo alle attività e luoghi di lavoro espletate dall'appaltatore all'interno degli ambienti oggetto dell'appalto;
- redazione del Piano di Emergenza, con affissione nei locali di tutta la relativa segnaletica safety. Il Piano dovrà essere redatto nel rispetto del D.M. 10/03/98 e successive modifiche ed integrazioni D.M. 16 luglio 2014 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido" sulla base della quale dovranno essere basati anche le eventuali modifiche, interventi o adeguamenti in carico all'appaltatore.
- nomina Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- nomine di preposti, addetti all'antincendio (sulla base della sopra indicata normativa), all'emergenza e degli addetti pronto-soccorso e primo soccorso pediatrico
- svolgimento di tutte le attività di informazione e formazione del personale;
- dotazione del personale dei Dispositivi di Protezione Individuale previsti dalla normativa;
- non riversare residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente, nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici;
- non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc. lungo le vie di circolazione e di esodo, in prossimità delle porte di emergenza oltre che nei luoghi accessibili al pubblico;
- verbali delle prove annuali di emergenza della struttura (almeno il numero minimo richiesto per legge).

Il Datore di lavoro è tenuto a segnalare tempestivamente all'Amministrazione Comunale la necessità di eventuali interventi di competenza della stessa (manutenzione straordinaria) necessari a garantire lo svolgimento dell'attività nella struttura in condizioni di sicurezza.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro o di qualsiasi altra legge pertinente all'oggetto di tale appalto determinano la risoluzione del contratto.

Si dà atto che allo stato di fatto non sussistono rischi di interferenza; qualora, in fase di validità dell'appalto dovessero essere programmate attività che coinvolgono altri lavoratori, anche temporaneamente (a titolo esemplificativo e non limitativo: incaricati delle



manutenzioni), l'appaltatore in proprio, verso eventuali parti terze da lui coordinate e/o con l'Ente in caso di sua committenza, dovrà in tutti i casi redigere e/o integrare, verbale di coordinamento ai sensi del art. 26 D.Lgs. 81/08 e il relativo Documento di Valutazione del Rischio Interferenze (DUVRI), senza che ciò comporti modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

L'appaltatore dovrà redigere, e consegnare entro 3 mesi dall'inizio dell'appalto e tenere aggiornati durante tutta la vigenza della stessa i seguenti documenti:

Piano di gestione dell'emergenza;

Piano delle manutenzioni ordinarie dell'immobile con relativo registro;

Piano di organizzazione degli spazi;

---

## **Art. 15 – GARANZIE, RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA**

Ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 106, D.lgs. 36/2023 l'offerta deve essere corredata da una cauzione o fideiussione pari al 2%, a titolo di cauzione provvisoria del importo presunto della concessione; la cauzione può essere prestata anche tramite polizza fideiussoria assicurativa; l'offerta dovrà altresì essere corredata, dal impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 117. Il Gestore, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale Come previsto dall'articolo 117, comma 7 del D.lgs. n. 36/2023 prevedendo espressamente la rinuncia il beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

L'Ente resta estraneo ai rapporti giuridici verso terzi, posto in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dal Gestore, il quale la manleva da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose ed anche ai terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi, estromettendone, di conseguenza, l'Ente. Il Gestore risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a sua completa ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Ente, salvo l'intervento in favore da parte della società assicuratrice. Il Gestore provvede alla copertura assicurativa dei propri operatori. Tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possono derivare a terzi, compresi i bambini, per le negligenze o responsabilità del personale che presta servizio a qualsiasi titolo nella struttura. La polizza dovrà avere i massimali almeno pari a quelli stipulati dal comune per lo stesso servizio per ogni sinistro, per ogni persona deceduta o che abbia subito lesioni personali per danni a cose o animali anche se appartenenti a più persone. Si precisano i massimali di cui al precedente capoverso, la data della pubblicazione del presente capitolato: RCT 3.500.000,00 per sinistro e per persona; R.C.O. 3.500.000,00 per sinistro 1.500.000,00 a persona; INFORTUNI 150.000,00 per morte 150.000,00 per invalidità permanente 10.000,00 per spese mediche 500,00 per spese di trasporto diaria massimo 360 giorni € 50,00 al giorno. Detta polizza sarà inviata al Servizio comunale competente prima dell'inizio del servizio fornito.

Il Gestore nell’ambito del principio generale di cooperazione ha la responsabilità di provvedere a segnalare all’ente ogni problema sorto nell’espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici del servizio; in tale quadro il gestore è tenuto a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati. Eventuali danni derivanti a persone, utenti o terzi causati dalla struttura potranno essere poste a carico a carico del Gestore qualora lo stesso non abbia provveduto, per quanto di competenza, ad avvisare l’Amministrazione Comunale di imperfezioni, rotture e simili che potessero essere agevolmente rilevate dal personale in servizio. Saranno a carico del Gestore i danni all’immobile le attrezzature causati dalla gestione del Gestore, esclusi quelli derivanti dal normale utilizzo.

**Art. 16 – Ammissione utenti**

L'ammissione dei bambini avverrà secondo le disposizioni contenute nel vigente regolamento comunale. Il Gestore provvederà inoltre, a comunicare in corso d'anno, i nominativi dei bambini che frequentano il nido comunale e quelli che sostituiscono gli eventuali dimessi.

Le tariffe a carico dell’utenza sono determinate in conformità alla deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 520 del 28 settembre 2023, sulla base delle fasce ISEE di seguito indicate.

Le stesse sono dovute dall’utenza e devono essere corrisposte direttamente al soggetto gestore del servizio.

**Le tariffe mensili a carico delle famiglie sono stabilite secondo quanto di seguito specificato ed incamerate direttamente dal Gestore.**

|     | ISEE NUCLEO             | RETTA MASSIMA |
|-----|-------------------------|---------------|
| 1)  | 0 – 5.000 euro          | 20 euro       |
| 2)  | 5.000,01 – 10.000 euro  | 80 euro       |
| 3)  | 10.000,01 – 15.000 euro | 160 euro      |
| 4)  | 15.000,01 – 20.000 euro | 240 euro      |
| 5)  | 20.000,01 – 25.000 euro | 300 euro      |
| 6)  | 25.000,01 – 30.000 euro | 350 euro      |
| 7)  | 30.000,01 – 35.000 euro | 400 euro      |
| 8)  | 35.000,01 – 40.000 euro | 450 euro      |
| 9)  | 40.000,01 – 50.000 euro | 500 euro      |
| 10) | Oltre 50.000,01 euro    | 600 euro      |

I posti sono ripartiti tra le fasce ISEE sopra indicate, in conformità alla deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 520 del 28 settembre 2023. Nell'ipotesi di mancata corresponsione, segnalata dal soggetto gestore, di due mensilità da parte dell'utente, il Servizio competente dichiara la decadenza dalla graduatoria e provvede allo scorrimento della stessa ai fini della riassegnazione del posto resosi vacante

Le domande di ammissione all'asilo nido devono essere presentate presso la Direzione dell'asilo nido comunale entro il termine stabilito. Le istanze saranno esaminate dalla medesima Direzione ai fini della formazione della graduatoria, che sarà successivamente trasmessa al Servizio comunale competente, ai sensi degli articoli 3 e seguenti del vigente Regolamento comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 16 novembre 2017 e successive modificazioni.

I dati personali dei minori richiedenti il servizio sono trattati dal soggetto gestore nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003 e al Regolamento (UE) 2016/679.

---

## Art. 17 – Gestione del servizio

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 59/80 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Comunale, il gestore è tenuto, nell'ambito dell'attività socioeducativa e nell'organizzazione strutturale del lavoro, a collaborare con i seguenti organi e servizi:

- Assemblea dei genitori;
- Comitato di gestione;
- Gruppo Educativo.

Ognuno con le proprie specifiche attribuzioni e compiti.

---

## Art. 18 – Importo e quadro economico

L'importo a base d'asta per i cinque anni educativi, comprensivo dell'eventuale anno di proroga, è pari a **€ 1.216.050,00** oltre iva di legge.

Non sono previsti oneri per la sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., in quanto non si ravvisano interferenze che possano comportare dei rischi riconducibili alla normativa sopra citata, pertanto non si è proceduto alla redazione del DUVRI.

Ai sensi dell'art. 14 del d.lgs 36/2023 e s.m.i., il valore complessivo stimato del servizio e' pari a **€ 1.309.151,53**, comprendendo in esso l'importo per il quinquennio di **€ 1.013.375,00** (maggiorato dell'importo dovuto per l'eventuale proroga tecnica, di cui all'art. 120 c. 10 del D. lgs. n.36/2023 e s.m.i., in raccordo con quanto previsto dall'art.8 della DGR n.964/2022 stimata in € 202.675,00 oltre iva) e delle somme a disposizione dell'Amministrazione di € 93.101,53 (comprensivi del Fondo Incentivante art. 45 D. Lgs 36/2023, Oneri IRAP – CUC – ANAC – IVA).

L'importo a base d'asta annuo è stato determinato secondo quanto disposto dal punto 7 del Programma Regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024/2026, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 520 del 28/09/2023, come risultante dalla determinazione dirigenziale n. 197 del 29/05/2026, ovvero moltiplicando il numero massimo di bambini accolti (25), per 11 mesi di funzionamento del servizio, per il costo standard, di euro 737,00 bambino/mese, rideterminato in seguito alla decurtazione delle spese di locazione dell'immobile di proprietà comunale e precisamente di € 28.360,00 annui, come risultanti dal riscontro fornito dall'Ufficio Tecnico dell'Ente, con nota prot. 3092 in data 28.05.2026, sulla base delle valutazioni OMI dell'agenzia delle entrate.

L'importo massimo che l'Amministrazione Comunale potrà corrispondere all'aggiudicatario è come sopra indicato, salvo eventuali contribuzioni ulteriori in corso di esecuzione dell'appalto per ulteriori aumenti delle prestazioni richieste nei casi e nei limiti di legge.

La spesa è finanziata con le rette degli utenti, con le disponibilità del bilancio dell'Ente e con eventuali fondi regionali/ministeriali.

Al presente appalto, in applicazione del Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale di cui art. 9 del D.lgs. 36/2023, si applicano le disposizioni di cui all'art. 60 c. 1 e 2 in merito alle clausole di revisione dei prezzi e all'art.120 (Modifiche dei contratti in corso di esecuzione) del medesimo decreto.

È prevista la revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 al verificarsi delle condizioni previste dalla normativa vigente.

---

## **Art. 19 – Pagamenti**

Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicata la concessione rimarranno sempre ferme per l'intera durata contrattuale secondo quanto stabilito dall'atto dell'aggiudicazione, senza che il gestore abbia nulla di ulteriore a pretendere per qualsiasi ragione o titolo.

Il pagamento delle prestazioni avverrà, di norma, entro 30 giorni dalla data della presentazione, con cadenza mensile, della fattura elettronica (D.L. n.66/2014 convertito in legge n.89/2014), unitamente agli elenchi dei bambini iscritti e frequentanti.

I pagamenti avverranno a seguito di presentazione di fattura elettronica (D.L. n.66/2014 convertito in legge n.89/2014).

La fattura dovrà contenere tassativamente i seguenti elementi, pena il respingimento della stessa al mittente:

1. il numero, la data di emissione e la scadenza della fattura;
2. il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
3. l'oggetto del servizio;
4. l'importo totale, al lordo dell'IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;

5. l'importo dell'IVA e quale esigibilità "scissione dei pagamenti";
6. il Codice identificativo Gara (CIG);
7. il numero e la data della determinazione dirigenziale di assunzione dell'impegno di spesa;
8. il numero dell'impegno di spesa;
9. il capitolo di spesa;
10. il numero di conto corrente dedicato sul quale effettuare il pagamento.

---

## Art. 20 – Tracciabilità

Il Gestore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla **Legge 13 agosto 2010, n. 136** e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare:

- utilizza uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche;
- comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- effettua tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mediante altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- riporta, in ciascuna transazione, il **Codice Identificativo Gara (CIG)** e, ove previsto, il **Codice Unico di Progetto (CUP)**.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di **risoluzione del contratto** ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010.

Il Gestore si impegna altresì a inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

---

## Art. 21 – Subappalto

Il subappalto non è ammesso, in conformità a quanto previsto dalla determina a contrarre e nel rispetto della normativa vigente di cui al **D.Lgs. 36/2023**.

L'Appaltatore è pertanto tenuto ad eseguire direttamente tutte le prestazioni oggetto del contratto, assumendone la piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo organizzativo, gestionale ed esecutivo.

---

## Art. 22 – Compiti del Comune

Il comune di Broccostella è titolare del servizio di asilo nido.

L'ente, in relazione alla presente concessione, mantiene la funzione di indirizzo e coordinamento per assicurare unitarietà e qualità degli interventi in particolare provvede con proprie risorse umane e organizzative alla verifica degli interventi, anche in termini di corretta esecuzione.

L'Ente si impegna ad una continua collaborazione con il coordinatore del servizio al fine di un ottimale svolgimento delle attività.

L'Ente può effettuare in qualsiasi momento verifiche controlli alle condizioni indicate nel presente capitolato.

L'Ente effettua le seguenti attività:

- esercita, tramite il servizio competente del comune, le funzioni di programmazione e controllo:
  - 1) sull'osservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato a carico del gestore;
  - 2) sulle prestazioni erogate dagli operatori;
  - 3) sul livello qualitativo delle prestazioni;
  - 4) sul grado di soddisfazione dell'utenza;
  - 5) il controllo e la verifica;
  - 6) l'analisi dello stato di bisogno dell'utente o della famiglia e della sua evoluzione nel tempo;
  - 7) la valutazione sociale.

---

## Art. 23 – Penalità

Il Gestore, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, ha l'obbligo di seguire le disposizioni di legge o di regolamento che riguardano i servizi stessi.

Ove disattenta agli obblighi imposti per legge regolamento ovvero violi le disposizioni del presente capitolato è tenuto al pagamento di una sanzione pecuniaria che varia a seconda della gravità dell'infrazione commessa, da un minimo di euro 50,00 (cinquanta/00 Euro) a un massimo di euro 1.250,00,( mille duecentocinquanta/00 Euro), con moltiplicazione delle sanzioni per il numero delle volte che viene contestato, salvo quanto previsto dal presente capitolato in caso di recidiva.

L'Ente, previa contestazione al gestore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia corrispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato specificamente riguardo a:

- mancata fornitura di materiali igienici, sanitari, ludico-didattici quant'altro necessario per l'espletamento del servizio;
- qualità delle derrate non rispondenti per qualità merceologica, organolettica, marchio dichiarato, provenienza, termini di scadenza;
- qualità delle derrate non rispondenti per stato fisico, batteriologico, bromatologico, chimico, parassitologico;
- qualità dei pasti non rispondente agli standard previsti dal presente capitolato, corrette modalità di preparazione, conservazione e somministrazione degli alimenti;
- qualità dei pasti in razioni non confacenti a quanto descritto nell'art. 6;
- mancato rispetto del programma e modalità di pulizia e sanificazione;
- mancata esecuzione della manutenzione ordinaria dei beni mobili e immobili.

LE SANZIONI PREVISTE SONO LE SEGUENTI:

1. penale di euro 1.250,00 (mille duecentocinquanta/00 euro) nel caso di fornitura dei menu non rispondente a quanto previsto all'art. 6;
2. penale di euro 1.000,00 (mille/00 euro) per utilizzo di derrate non conformi a quanto richiesto all'articolo 6;
3. penale di euro 1.000,00 (mille/00 euro) per la pulizia e sanificazione degli ambienti non rispondenti a quanto stabilito dall'art. 5 *lettera g-h* del presente capitolato.
4. penale da euro 250 (duecentocinquanta/00 euro) a 1250 (mille duecentocinquanta/00 euro) in caso di condizioni igieniche carenti verificate, nonché in presenza di corpi estranei;
5. penale di euro 250,00 (duecentocinquanta/00 euro) per mancata effettuazione dei controlli analitici inerenti alla messa in atto del sistema HACCP;
6. penale da euro 250,00 (duecentocinquanta/00 euro) a 1250,00 (mille duecentocinquanta/00 euro) per danneggiamenti su beni di proprietà comunale causati dall'incuria della società affidataria;
7. penale da un minimo di 50,00 (cinquanta/00 euro) a un massimo di 500,00 (cinquecento/00 euro) per altre violazioni non espressamente citate che risultassero gravi all'Ente. L'importo delle penali sarà trattenuto in sede di liquidazione del compenso.

La sanzione sarà applicata previa comunicazione scritta contenente oggettive motivazioni comprovati l'inefficienza rilevata la tipologia di penale con relativo importo che si intende applicare. Il comune procede al recupero delle penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla società affidataria. L'applicazione delle penalità di cui sopra indipendente dai diritti spettanti al comune per le violazioni contrattuali.



## Art. 24 – Risoluzione

Oltre a quanto previsto all'articolo 1453 del Codice civile (risolubilità del contratto per inadempimento), la risoluzione opera di diritto ai sensi dell'articolo 1456 Codice civile (clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi: a

in caso di gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quale, a titolo esemplificativo:

inosservanza delle norme igienico sanitarie o accertamento di intossicazione alimentare riconducibile all'attività del gestore; inosservanza delle norme di legge relativa al personale dipendente, compreso l'utilizzo di personale privo di requisiti, mancata applicazione al personale del contratto collettivo di lavoro, gravi danni arrecati a beni immobili e mobili di proprietà dell'amministrazione comunale riconducibili alle attività della società affidataria, destinazione dei locali assegnati ad uso diverso da quello stabilito.

in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente capitolato.

È nella facoltà dell'Ente risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, anche qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano applicate con le modalità previste dal presente capitolato, non meno di 5 penalità come previsto dal precedente art. 23.

Nei casi suddetti la società concessionaria incorre nel completo obbligo di risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti che l'Amministrazione Comunale dovrà nel caso sopportare, anche in relazione all'affidamento del contratto ad altro soggetto, per il rimanente periodo contrattuale. Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione Comunale determini di avvalersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta alla società concessionaria.

---

## Art. 25 – Esecuzione In Danno

Qualora il Gestore ometta di eseguire, anche solo in parte, la prestazione di servizi oggetto della presente concessione con le modalità e nei tempi previsti, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altro gestore l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal gestore. Al gestore concessionario inadempiente saranno addebitati i costi e i danni eventualmente causati al Comune di Broccostella. Per il risarcimento dei danni l'amministrazione può rifarsi mediante trattenute sugli eventuali crediti della società concessionaria o sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere reintegrato entro 3 giorni dalla richiesta dell'amministrazione.

---

## Art. 26 – Recesso

Oltre alle ipotesi di risoluzione contrattuale previste all'art. 122 del D.lgs.n. 36/2023, la Stazione Appaltante, si riserva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per la Società Appaltatrice, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'espletamento del servizio, non dessero sicuro affidamento, a giudizio

dell'Amministrazione, o che il servizio stesso non fosse compiuto nei termini stabiliti e con le modalità concordate con il competente Servizio della Stazione Appaltante o si fossero verificate gravi irregolarità e negligenze in genere e nel caso di sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

In particolare si darà luogo alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

1. qualora l'impresa aggiudicataria non fosse in grado di produrre la documentazione prevista dal presente capitolato, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese al momento dell'offerta;
2. reiterate interruzioni, anche parziali, del servizio;
3. ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge;
4. contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte dell'impresa aggiudicataria o del personale adibito al servizio stesso;
5. inosservanza da parte dell'impresa aggiudicataria di uno o più impegni assunti verso l'Amministrazione Comunale;
6. quando l'impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode;
7. quando l'Impresa aggiudicataria ceda ad altri, in tutto od in parte, sia direttamente sia indirettamente, per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente capitolato e successivo contratto;
8. quando comunque si verifichi ogni altra inadempienza qui non espressamente contemplata o fatto grave che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'impresa aggiudicataria incorre altresì nella perdita della cauzione che resterà incamerata dall'Amministrazione Comunale, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le altre circostanze che possano verificarsi.

Nelle ipotesi elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dalla Stazione Appaltante a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dalla Società Appaltatrice. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 7 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto. In tal caso, alla Società Appaltatrice sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato, con deduzione, però, dell'ammontare delle penali per le infrazioni eventualmente già maturate al momento della risoluzione; tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte della stessa Società Appaltatrice dei suoi impegni contrattuali. Il provvedimento di rescissione del contratto dovrà essere regolarmente notificato alla Società Appaltatrice secondo le vigenti disposizioni di legge.

E' prevista anche la possibilità di procedere con la risoluzione anticipata del contratto con il consenso di entrambe le parti.

## **Art. 27 – Applicazioni delle disposizioni sulla privacy**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per il perfezionamento della presente procedura, per l'attuazione dei rapporti contrattuali con l'aggiudicatario, per gli adempimenti contabili e fiscali.

I dati possono essere trattati sia in forma cartacea sia in forma elettronica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, riservatezza e nel rispetto di tutte le misure di sicurezza

prescritte. I dati personali raccolti possono essere comunicati a Enti o Istituzioni in adempimento di quanto prescritto dalla normativa.

I dati giudiziari sono trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2013 recante "Autorizzazione al trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici" del Garante della Protezione dei Dati Personali.

I dati raccolti sono soggetti alle forme di pubblicità prescritte dalle vigenti norme in materia di procedimenti amministrativi e di contratti pubblici.

Il conferimento dei dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura. La mancanza o l'incompletezza dei dati non consente di dar corso alla presente procedura e non consente l'ammissione del concorrente alla stessa. Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

La Società Appaltatrice agirà, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, come Responsabile del Trattamento dei Dati Personali necessari allo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato per conto del Comune di Broccostella.

In tale ruolo, si impegna affinché:

- i dati personali siano trattati esclusivamente per le attività previste dal contratto;
- i dati personali siano conservati per un tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento della finalità per i quali sono trattati e nel rispetto di adeguate misure di sicurezza tecniche e organizzative;
- si attenga alle istruzioni impartite dal Comune di Broccostella, in qualità di Titolare del Trattamento, anche con riferimento a quelle successivamente comunicate secondo le esigenze che potranno intervenire;
- adotti misure tecniche e organizzative adeguate a garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è stato effettuato conformemente agli obblighi imposti dal GDPR e nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato;
- garantisca l'assoluta riservatezza dei dati trattati a qualsiasi titolo nonché il rispetto dei divieti di comunicazione e diffusione dei dati trattati nell'adempimento delle prestazioni contrattuali, nella piena consapevolezza che i dati rimarranno sempre e comunque di proprietà esclusiva del Titolare del Trattamento e, pertanto, non potranno essere venduti o ceduti, in tutto o in parte, ad altri soggetti;
- nomini i soggetti autorizzati al trattamento, fornendo agli stessi informazioni adeguate ed istruzioni dettagliate impegnandosi, altresì, a vigilare sul corretto operato degli stessi. La Società Appaltatrice eserciterà, a tal fine, ogni più idonea attività di controllo e verifica affinché le disposizioni impartite siano correttamente eseguite;

---

## **Art. 28 – Foro competente**

Le eventuali controversie insorte tra il Comune e il Gestore in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto, di natura tecnica, giuridica o amministrativa, che non

siano definibili in via bonaria o mediante transazione, sono devolute in via esclusiva alla competenza del Foro di Cassino.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale d'oneri e dagli atti e documenti ad esso richiamati, si farà riferimento alle norme del codice civile, alla legislazione in materia di appalti di servizi, con particolare riguardo al D.lgs. 36/2023 al D.P.R. 207/2010 e alle norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia L.R. 59/80 e s.m.i.

---

## Art. 29 – Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 e ss.mm. ii. *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni [...] non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

---

## Art. 30 – Codice di Comportamento

L'impresa aggiudicataria dovrà sottostare agli obblighi derivanti dall'art. 2, comma 3, del DPR n. 62/2013 “ Codice di comportamento dei dipendenti pubblici “ e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Broccostella. La violazione di tali obblighi costituirà causa di risoluzione del contratto di appalto.

---

## Art. 31 – Disposizioni finali

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato, nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara, si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Broccostella, lì \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**

**Carlo IGLIOZZI**